



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIRETTORE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO ALLE
FRODI AGRO - ALIMENTARI**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli artt. 4, 14, 16 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO l’art. 5 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “*Riforma dell’organizzazione di Governo a norma dell’art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza trasparente delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n.8649, con il quale è stato adottato, ai sensi dell’art. 7, comma 1 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di valutazione della performance del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 “*Disposizioni recanti l’attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*”;

VISTO il decreto legislativo 6 luglio 2011, n. 98 “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”, convertito in legge con modificazioni dell’art 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011 n. 111;

VISTO il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*”, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221;

VISTO il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia*” convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di bilancio 2018) e recante il “*Bilancio di*



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 “Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell’art. 2, comma 10 ter del Decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 n. 1622 attuativo del citato D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

VISTA la Direttiva generale n. 1654 del 15 febbraio 2018 sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2018 emanata dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la Direttiva del Capo del Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, n. 173 del 23/02/2017, con la quale sono state impartite disposizioni afferenti ai compiti e ai poteri della dirigenza di I e di II fascia di questo Ispettorato, nel rispetto delle competenze attribuite alle Direzioni generali dal vigente Regolamento di riorganizzazione ministeriale;

VISTO il D.P.C.M. del 9 settembre 2014 registrato alla Corte dei Conti il 19 settembre 2014, registro n. 26430, con il quale al dr. Oreste Gerini è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della prevenzione e del contrasto delle frodi agro-alimentari dell’ICQRF;

VISTA la programmazione delle attività per l’anno 2018 degli Uffici della Direzione Generale PREF;

RITENUTO di definire gli obiettivi di performance per ciascuna unità organizzativa appartenente alla Direzione Generale al fine di assicurare, in relazione alle competenze attribuite, il perseguimento degli obiettivi strutturali dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione delle frodi dei prodotti agroalimentari;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA DI TERZO LIVELLO

1. Obiettivo

In coerenza con gli obiettivi strutturali, affidati nella Direttiva sugli indirizzi generali dell’attività amministrativa al Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari, con le funzioni di competenza e i programmi di



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

attività per l'anno 2018, sono stati assegnati a ciascun Ufficio della Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari gli obiettivi definiti nelle schede allegate per la cui verifica di raggiungimento sono fissati i relativi indicatori.

2. Assegnazione risorse

La realizzazione dei programmi approvati per l'anno 2018 avverrà con l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili presso ciascun Ufficio, così come determinate dal Capo del Dipartimento.

Le risorse finanziarie assegnate alla Direzione Generale PREF saranno utilizzate per coprire le spese relative alle autorizzazioni delle missioni nel territorio italiano per i funzionari della DG PREF e assicurare la gestione degli acquisti di beni e servizi necessari allo svolgimento all'attività del Laboratorio centrale di Roma.

3. Monitoraggio

Gli obiettivi assegnati a ciascun Ufficio della Direzione Generale PREF saranno oggetto di apposito monitoraggio quadrimestrale.

Al fine di consentire all'Organismo di Valutazione della Performance (OIV) di riferire tempestivamente al Ministro sullo stato di avanzamento dell'attività diretta alla realizzazione degli obiettivi e sul grado di raggiungimento degli stessi, le informazioni dovranno essere trasmesse entro il 11 maggio, per il primo quadrimestre, entro il 11 settembre, per il secondo quadrimestre ed entro il 11 gennaio 2019 per terzo quadrimestre.

I responsabili delle unità organizzative, in concomitanza della trasmissione del monitoraggio, trasmetteranno una sintetica relazione che, con particolare riferimento a quella riepilogativa sull'attività nel corso dell'anno, dovrà illustrare le motivazioni dell'eventuale mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati.

Di tali motivazioni verrà tenuto conto nella valutazione delle unità organizzative ad essi assegnate.

Ad ogni buon conto, si precisa che, nell'ipotesi di scostamento tra risultati conseguiti e obiettivi programmati, i dirigenti responsabili degli obiettivi potranno segnalare eventuali interventi correttivi entro il termine di presentazione del secondo rapporto quadrimestrale.

Ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione delle attività individuate e definite nei programmi e di tutti gli obiettivi in essa indicati.

Costituiscono parte integrante della presente Direttiva le Schede obiettivi per ciascun ufficio della Direzione Generale PREF, per l'anno 2018.

Oreste Gerini
Direttore Generale